

Erik Satie

to Miss Jeanne de Bret

3 GYMNOPÉDIE

for clarinet quintet

Arranged by Antonio Rossi

Le 3 Gymnopédies di Erik Satie, composte nel 1888, rappresentano un capolavoro del minimalismo impressionista francese.

Originariamente scritte per pianoforte solo, queste brevi composizioni si distinguono per la loro semplicità melodica, l'armonia sospesa e il ritmo cullante, capaci di evocare un senso di malinconia e meditazione.

Nella trascrizione per quintetto di clarinetti, le Gymnopédies acquistano una nuova profondità timbrica. Le voci calde e vellutate dei clarinetti arricchiscono la tessitura armonica, valorizzando le sfumature dinamiche e l'atmosfera eterea tipica della scrittura di Satie.

Il risultato è una rilettura affascinante di un classico senza tempo, dove l'eleganza e la sobrietà delle linee melodiche si fondono con le sonorità morbide e avvolgenti dell'ensemble clarinetistico.



to Miss Jeanne de Bret
3 GYMNOPÉDIE

Music by **Erik Satie**
Arranged by Antonio Rossi

Gymnopédie N.1

for clarinet quintet

Lento e doloroso ♩ = 76c.

Clarinetto 1. (*solo*)

Clarinetto 2.

Clarinetto 3.

Clarinetto Alto
Corno di bassetto
(clarinetto Sib 4.)

Clarinetto basso

10

Cl. 1.

Cl. 2.

Cl. 3.

Cl. Alto

C. B.

19

Cl. 1.

Cl. 2.

Cl. 3.

Cl. Alto

C. B.



Gymnopédie N.2

Lento e triste

Clarinetto 1. (*solo*)

Clarinetto 2.

Clarinetto 3.

Clarinetto Alto
Corno di bassetto
(clarinetto Sib 4.)

Clarinetto basso

11

Cl. 1.

Cl. 2.

Cl. 3.

Cl. Alto

C. B.

22

Cl. 1.

Cl. 2.

Cl. 3.

Cl. Alto

C. B.

21

Cl. 1. *pp*

Cl. 2. *pp* *pl*

Cl. 3. *pp* *pl*

Cl. Alto *pp* *pl*

C. B. *pp*

©

A large, stylized graphic of a clarinet is positioned on the right side of the page, partially overlapping the musical staves.